

I.I.S ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"TEN. REMO RIGHETTI "

Via Galileo Galilei, 11 - 85025 MELFI (PZ)

PTOF

Rev.1 - Aggiornamento Ottobre 2016

Piano triennale dell'offerta formativa

AA.ss. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019

Ex Art. 1, Comma 14, Legge n. 107/2015

INDICE	pag.2
PREMESSA	pag.3
PRIORITÀ STRATEGICHE	pag.3
PRESENTAZIONE	pag.4
FUNZIONIGRAMMA	pag.6
PRINCIPI ISPIRATORI	pag.8
PROFILI PROFESSIONALI	pag.11
PROFILO TECNICO INDUSTRIALE	pag.11
PROFILO PROFESSIONALE	pag.18
LABORATORI	pag.20
INTERVENTI INTEGRATIVI INDIVIDUALIZZATI	pag.21
STRATEGIE DI INTERVENTO IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ	pag.21
CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME	pag.25
COMPETENZE GENERALE DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA FASCIA DELL'OBBLIGO	pag.25
ATTIVITA' CURRICULARI	pag.26
ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO	pag.27
VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag.28
COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA	pag.29
VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI L.104/92	pag.29
VALUTAZIONE ALUNNI CERTIFICATI L.170/10 E IN BASE A D.M.27/12/12	pag.30
L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA	pag.31
ORGANICO DI POTENZIAMENTO PREVISIONALE	pag.34
PROGETTI D'ISTITUTO	pag.35
ATTIVITA' FORMATIVA RIVOLTA A TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA	pag.38
LINEE DI INDIRIZZO DEL PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ATA	pag.39
VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.39
ALLEGATI	pag.40

P R E M E S S A

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), relativo all'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Remo Righetti" di Melfi (PZ), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 107/15, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti attraverso appositi gruppi di lavoro e commissioni sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio Atto di Indirizzo.

Il piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05 Febbraio 2016 e successivamente inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato (Art. 1, comma 13, Legge 107/15).

In ragione delle iniziative connesse allo sviluppo dell'Istituzione Scolastica e sulla base delle nuove proposte di programmazione delle attività didattiche per gli studenti e delle attività formative rivolte a tutto il personale della scuola, il piano è stato aggiornato nei suoi contenuti e successivamente approvato dal Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto nella seduta del 26 Ottobre 2016.

L'effettiva realizzazione del Piano resta comunque condizionata dalla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate e richieste.

P R I O R I T À S T R A T E G I C H E

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che l'Istituto intende adottare nell'ambito della sua autonomia. In particolare, la programmazione del PTOF è prioritariamente orientato al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva attraverso il coinvolgimento degli Enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, anche per l'arricchimento della formazione conseguita attraverso la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro.

Sul piano metodologico-didattico, l'istituzione scolastica intende promuovere ed organizzare l'apprendimento valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli allievi favorendo la collaborazione ed il coordinamento tra i docenti con la realizzazione di vari progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa, il potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio, la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica ed il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio anche attraverso percorsi di apprendimento personalizzati. Per la realizzazione nel tempo di tali obiettivi, l'Istituto utilizzerà le modalità di flessibilità organizzativa e didattica (D.P.R. 275/99 e Art. 1, c. 3 della Legge 107/15) impiegando le risorse umane derivanti dall'attuazione a regime dell'organico dell'autonomia.

L'Istituzione scolastica intende inoltre rafforzare la collaborazione e la relazione con il territorio e incrementare la partecipazione delle famiglie agli organi collegiali attraverso un'opera di maggiore informazione, anche attraverso il potenziamento delle tecnologie informatiche.

Si specifica infine quanto segue:

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM) di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. n° 80 del 28.3.2013, sono da considerarsi parte integrante del presente Piano (vedi allegati). In particolare, si rimanda al RAV (pubblicato in apposita sezione del sito WEB dell'Istituto e presente sul portale MIUR "Scuola in Chiaro") l'analisi del contesto globale in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti e la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto;
- Il PTOF terrà conto ed aggiornerà annualmente i suoi contenuti in ragione delle iniziative

connesse allo sviluppo dell'Istituzione Scolastica e sulla base delle proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.

P R E S E N T A Z I O N E

- ORIGINI:** da oltre 50 anni sul territorio
- SEDE :** Via Galileo Galilei,11 - 85025 Melfi (PZ)
Tel.0972 24479- 0972 24480 - Fax 0972 24424
email: pzis007006@istruzione.it
- STRUTTURA:** complesso moderno e consono agli indirizzi tecnici e professionali, dotato di ampi spazi verdi interni e parcheggi esterni.
- RAGGIUNGIBILITA':** circa 10 minuti a piedi dalla Stazione FS di Melfi (PZ)
circa 5 minuti a piedi dal Terminal Bus Valleverde Melfi (PZ)

INDIRIZZI DELL'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE :

- ❖ **INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA**
con Articolazione :
 - ✓ Elettrotecnica
- ❖ **INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA**
con Articolazione :
 - ✓ Energia
- ❖ **INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**
con Articolazione :
 - ✓ Biotecnologie Sanitarie

INDIRIZZI DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE:

- ❖ **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

FUNZIONIGRAMMA

RISORSE UMANE

Capo d'Istituto:

N. 1 Dirigente Scolastico

Personale Docenti:

n. 75 Docenti di materia (di cui due terzi a tempo indeterminato)

Organico POTENZIATO: n. 7 docenti

n.1 per Area di potenziamento “Linguistico/Inglese”

n.2 per Area di potenziamento “Socio Economico e per la Legalità”

n.3 per Area di potenziamento “Matematico-Scientifico”

n.1 per Area di potenziamento “Laboratoriale”

Personale ATA:

N. 1 DSGA

N. 5 Assistenti Amministrativi

N. 8 Assistenti tecnici

N. 11 Collaboratori Scolastici

ATTIVITA': Gestionale, Didattica, Comunicazione, Progettuale

AREA GESTIONALE:

- Dirigente Scolastico
- Staff del Dirigente: Collaboratori del Dirigente
- Comitato Valutazione
- Comitato Tecnico Scientifico
- Organo di Garanzia
- RLS e RSPP
- Ufficio Tecnico (n.2 docenti responsabili)
- Referente Commissione PTOF
- Coordinatore del gruppo sostegno
- Coordinatori di laboratorio
- Coordinatori di classe

AREA DIDATTICA

- Consigli di classe
- Funzioni Strumentali (Alternanza Scuola/Lavoro, Area Miglioramento, Orientamento, Successo Formativo)
- Garanzia Giovani (progetto FiXO)
- Generazione Web
- Orario

AREA COMUNICAZIONE

- Gestione sito Web : www.iisrighetti-melfi.com

AREA PROGETTUALE

- Commissione PTOF
- Educazione alla Salute
- Accoglienza
- Orientamento
- ECDL ed EQDL
- Progetto Vela
- Sport Alpini SCI
- Lo sport per tutti
- Banda Musicale
- Supporto Amministrativo a *stage* e percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro
- Musical
- **ITIS**
 1. “ Approfondimenti di fisica in laboratorio e progetto Play Energy” - 1[^] e 2[^] classi
 2. “ Progetto Chimica: Incontriamo l’ambiente in laboratorio” - 1[^] e 2[^] classi
 3. “ Misurazioni di radiazioni di tipo ionizzante e dei campi magnetici” - 1[^] e 2[^] classi
 4. “ Linguaggi di programmazione con PLC ” - 4[^] e 5[^] classi Elettrotecnica
 5. “ Modellazione solida e stampa 3D ” - 4[^] e 5[^] classi Energia
 3. “ Dalla chimica organica alla chimica farmaceutica ” - 4[^] e 5[^] classi Biotecnologie Sanitarie
- **IPSIA**
 1. “ Una didattica multimediale – I nuovi orizzonti della didattica attraverso l’utilizzo di strumenti multimediali come lavagne interattive, libri elettronici e tablet ” - 1[^] e 2[^] classi
 2. “ Corso di robotica con Arduino” - 3[^] , 4[^] e 5[^] classi

PRINCIPI ISPIRATORI

L'azione formativa pone lo Studente al centro del processo educativo.

Allo Studente la Scuola riconosce il diritto di esprimere la propria originalità e le proprie aspettative nella salvaguardia e rispetto dei seguenti principi ispiratori, in modo da garantire il suo ruolo di soggetto responsabile, titolare di diritti e doveri, e alla Famiglia la garanzia sul progetto educativo e formativo.

▪ LEGITTIMITA' E TRASPARENZA

obiettivo:

rispetto della persona e della legalità mediante la corretta e completa applicazione delle norme e lo sviluppo della cittadinanza attiva.

strategie:

- aggiornamento delle conoscenze di tutto il Personale in base ai compiti assegnati
- collegamento costante con gli Uffici Scolastici, Istituti e Centri di Formazione
- consapevolezza degli Studenti di essere soggetti di diritto dell'offerta formativa con conseguente richiesta di coerenza di comportamenti nei loro confronti
- coinvolgimento nella vita scolastica di tutte le componenti attive presenti nell'Istituto

controllo:

1. Periodici test di valutazione per ambito disciplinare, applicazione Regolamento di Istituto e Legislazione vigente
2. Analisi dei livelli di conoscenza e applicazione delle norme da parte di tutte le componenti
3. Analisi del coinvolgimento nella vita scolastica del Personale e degli Studenti mediante l'Organo di Garanzia
4. Rilevazione di contestazioni e ricorsi (Consiglio d'Istituto e Organo di Garanzia)

▪ SICUREZZA E BENESSERE

obiettivo:

promozione di un elevato livello di qualità della vita.

strategie:

- applicazione delle specifiche norme di sicurezza per la prevenzione e protezione del rischio
- trasmissione di conoscenze e acquisizione di competenze per la qualità dell'ambiente, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- attenzione al clima di lavoro e di classe mediante la collaborazione e l'impegno di ciascuno a raggiungere gli obiettivi prefissati
- considerazione dei carichi di lavoro

- valorizzazione e riconoscimento della persona
- promozione della fiducia e di relazioni costruttive, della consapevolezza della salvaguardia della salute e del benessere psico-fisico
- sostegno al processo di maturazione, all'autonomia, alla capacità di interagire e di criticità;
- acquisizione delle competenze per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro

controllo:

1. Attuazione delle norme di sicurezza, dei sistemi interni di vigilanza (Docenti tutti, RLS e RSPP)
2. Rilevazione delle attività formative svolte (Questionario di valutazione a fine anno scolastico)
3. Rilevazione delle criticità in merito alla sicurezza ed ai comportamenti

▪ EQUITA' E INCLUSIONE

obiettivo:

partecipazione globale alla vita scolastica per raggiungere una formazione completa degli Studenti negli apprendimenti e nella relazione con gli adulti e i pari; *costruzione delle competenze di cittadinanza e per il successo formativo di tutti gli Studenti che si realizza in classe all'interno del processo di insegnamento-apprendimento a garanzia di equità, pur nella salvaguardia della identità personale e culturale del singolo allievo.*

strategie:

- realizzazione e monitoraggio a livello di classe (Consiglio di Classe)
- rilevazione dei progressi dei singoli allievi (verifiche, colloqui, pagelle, pagellini e libretto dello Studente)

controllo:

1. A livello di Classe -Programmazione e valutazione
2. Per Singolo alunno - (Piano personalizzato)
3. Accesso a spazi di confronto, dialogo e proposte da e per gli Studenti e Genitori
4. Rilevazione di criticità relative:
 - ad efficacia degli strumenti impiegati e dell'organizzazione
 - ai comportamenti

L'Istituto si fa garante dei suddetti Principi nel processo di formazione tra le diverse classi con:

- progettazione e gestione unitaria dei percorsi formativi
- composizione delle classi con applicazione di equa distribuzione di potenzialità e criticità

- equa costituzione dei C.d.C. e tenuta in considerazione del valore della continuità didattica
- coerenza delle valutazioni tra le classi (Griglia di valutazione)

e nel processo formativo dei diversi alunni nella classe con:

- promozione di relazioni pro sociali e valorizzazione delle risorse di ciascuno
- interventi di didattica personalizzata
- costruzione delle competenze attraverso il fare (learning by doing, problem solving, cooperative learning)
- valorizzazione delle diversità
- promozione della rappresentanza

PROFILI PROFESSIONALI

L'Istituto propone un curriculum di formazione culturale europea per i giovani, inteso a fornire agli Studenti anche una più approfondita acquisizione di competenze storico-sociali e linguistiche allo scopo di realizzare la piena consapevolezza della dimensione europea in cui i giovani possono pensare e progettare il loro futuro di professione, di cittadinanza attiva nel quadro dell'acquisizione dei valori fondamentali della democrazia, della pace, della mondialità, del rispetto dei diritti umani e della legalità.

L'attenzione alle lingue straniere moderne, non solo consente di padroneggiare uno strumento comunicativo in più, ma permette anche di ampliare il proprio patrimonio culturale, in una prospettiva di scuola europea.

In tal senso l'Istituto offre lo studio della Lingua Comunitaria Inglese per l'intera durata del quinquennio.

L'Istituto oggi offre alcuni tra i corsi di formazione più rispondenti alla richiesta del mondo del lavoro e della cultura tecnico-scientifica.

L'Offerta Formativa prevede un Profilo Tecnico Industriale con tre indirizzi e un Profilo Professionale, entrambi di durata quinquennale, articolati in due bienni ed un monoennio.

A. PROFILO TECNICO INDUSTRIALE

Gli Istituti tecnici, nel riordinamento previsto dalla recente riforma, appaiono delineati con nuovi contenuti e percorsi significativi, ma anche con una caratterizzazione forte.

Sono “scuole dell'innovazione” in quanto privilegiano studi tecnici e applicativi fortemente orientati al futuro. Si tratta di percorsi con grande valenza formativa, in quanto il metodo scientifico e il sapere tecnologico, abitano al rigore, all'onestà intellettuale, alla creatività e alla collaborazione.

L'Istituto Tecnico Tecnologico prevede un curriculum costituito da un piano di studi della durata quinquennale, composto da due bienni e da un quinto anno finale.

Il corso di studi prevede, dopo il primo biennio, i seguenti indirizzi :

❖ INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

con Articolazione :

✓ Elettrotecnica

❖ INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

con Articolazione :

✓ Energia

❖ INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

con Articolazione :

✓ Biotecnologie Sanitarie

In ogni articolazione, il percorso formativo si articola in area di istruzione generale e in area di indirizzo.

- L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, ottenuta attraverso il perfezionamento e il rafforzamento delle competenze in campo linguistico, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale.
- L'area di indirizzo ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, unitamente ad abilità cognitive idonee per risolvere problemi, per sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, per assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione dei risultati ottenuti.

L'Istituto si caratterizza per la qualità della propria offerta formativa in grado di fornire una preparazione solida e nello stesso tempo flessibile, estremamente spendibile nel mondo del lavoro.

Considerando la continua evoluzione del settore, la nostra scuola mantiene costanti relazioni con numerose aziende del territorio per la formazione di figure professionali moderne.

Sulla base di tale premessa, gran parte dell'attività di progettazione dell'Istituto Tecnico ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al mondo produttivo anche attraverso alcune visite guidate in aziende del territorio e attività di alternanza scuola-lavoro.

Al termine del ciclo di studi si consegue il diploma di perito tecnico che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, ai percorsi di istruzioni e formazione tecnica superiore, oppure l'inserimento professionale nel mondo del lavoro, principalmente nei settori della organizzazione e controllo della produzione, dell'industria elettrica, chimica e meccanica, dell'automazione industriale, della progettazione tecnica, della manutenzione e dei servizi alle imprese.

In ultima analisi, il diploma consente anche la libera professione (previo esame di Stato per l'iscrizione all'albo professionale).

- Piano di studio Istituto Tecnico Industriale

INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
Articolazione "ELETTROTECNICA"

<i>Prospetto riassuntivo ore settimanali</i>					
Materie di studio	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ ANNO
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Complementi di matematica			1	1	
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Area di indirizzo					
Tecnologie e progettazione dei sistemi elettrici ed elettronici			5 (3)	5 (3)	6 (4)
Elettrotecnica ed Elettronica			7 (3)	6 (3)	6 (3)
Sistemi Automatici			4 (2)	5 (3)	5 (3)
Totale (in parentesi ore di compresenza)	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32(10)

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" con articolazione **Elettrotecnica** propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici.

Questa ampia conoscenza di tecnologie permetterà ai diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" di operare in molte e diverse situazioni:

- organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici;
- comprensione, interpretazione e analisi di schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili;
- sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati;
- utilizzazione di documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione, nel contesto industriale e civile;
- automazione industriale e controllo dei processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo;
- mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni degli apparati e impianti industriali e civili di interesse;
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte degli apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici ;
- agire nel sistema di qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

Le competenze dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica", nell'articolazione di "Elettrotecnica", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Articolazione "ENERGIA"

<i>Prospetto riassuntivo ore settimanali</i>					
Materie di studio	1 ^A BIENNIO		2 ^A BIENNIO		5 ^A ANNO
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Complementi di matematica			1	1	
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Area di indirizzo					
Meccanica, macchine ed energia			5 (2)	5 (2)	5 (2)
Sistemi e automazione			4 (2)	4 (2)	4 (2)
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto			4 (2)	2 (2)	2 (2)
Impianti energetici, disegno e progettazione			3 (2)	5 (3)	6 (4)
Totale (in parentesi ore di compresenza)	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32(10)

L'indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

Il diplomato, nelle attività produttive di interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici

complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

Nello sviluppo curricolare è posta particolare attenzione all'agire responsabile nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela ambientale e sull'uso razionale dell'energia.

L'articolazione “**Energia**” permetterà agli allievi di approfondire le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici di controllo e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

Le competenze dell'indirizzo “Meccanica, Meccatronica ed Energia”, nell'articolazione “Energia”, sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
Articolazione "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"

<i>Prospetto riassuntivo ore settimanali</i>					
Materie di studio	1 ^A BIENNIO		2 ^A BIENNIO		5 ^A ANNO
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Complementi di matematica			1	1	
Tecnologie informatiche	3 (2)				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Area di indirizzo					
Chimica organica e biochimica			3 (2)	3 (2)	4 (3)
Chimica analitica e strumentale			3 (2)	3 (2)	
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario			4 (2)	4 (2)	4 (3)
Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia			6 (2)	6 (3)	6 (4)
Legislazione Sanitaria					3
Totale (in parentesi ore di compresenza)	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32(10)

Il diplomato in “**Chimica, Materiali e Biotecnologie**” ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche; nei processi di produzione e sintesi industriali; controllo della qualità; analisi, valutazione e controllo dei rischi tossicologici; opera negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, alimentare, sanitario e ambientale.

L’articolazione in “**Biotecnologie Sanitarie**” permetterà al diplomato di acquisire competenze specifiche nel campo delle analisi biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico e biochimico, biologico, farmaceutico, e nel settore

della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio sanitario.

Le competenze dell'indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie", nell'articolazione "Biotecnologie Sanitarie", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

- Orario delle lezioni Istituto Tecnico

ORARIO LEZIONI	
1 ^a ora	8.00 – 9.00
2 ^a ora	9.00 – 10.00
3 ^a ora	10.00 - 11.00
4 ^a ora	11.00 – 12.00
5 ^a ora	12.00 – 13.00
6 ^a ora	13.00 – 14.00

B. PROFILO PROFESSIONALE

❖ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il percorso di studi dell'Istituto Professionale ha una durata quinquennale finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore.

È articolato in due bienni e un quinto anno.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze definiti a livello di obbligo di istruzione.

Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente nel primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per consentire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro.

Nel secondo biennio le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, al proseguimento degli studi nel sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, al proseguimento degli studi nei percorsi universitari o di studio e lavoro.

Questa organizzazione curricolare permette agli Studenti di assolvere l'obbligo di Istruzione e di acquisire le competenze di indirizzo in funzione orientativa per favorire la reversibilità delle loro scelte.

Il passaggio dal primo biennio alla specializzazione (secondo biennio) è facilitato dall'osservazione delle attitudini, dalle motivazioni e dalle potenzialità di ogni allievo condivise da tutte le parti.

Il contatto con il reale mondo del lavoro, mediante *stage* o apprendistati, offrirà ulteriori conferme ai percorsi scolastici che si desiderano intraprendere.

In caso lo Studente decida di non continuare il percorso di studi, è rilasciata su richiesta la Certificazione relativa all'adempimento dell'obbligo di istruzione.

Per coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, tale certificazione è rilasciata d'Ufficio anche al fine di consentire passaggi a percorsi di diverso ordine, indirizzi e tipologia nonché per il riconoscimento di debiti formativi, cosicché da facilitare la permanenza nei percorsi di istruzione e formazione. Saperi e competenze sono riferiti agli assi culturali.

L'Istituto attua 32 ore settimanali di 60 minuti ad eccezione del primo anno in cui le ore settimanali sono di 33, con un monte ore annuale pari a 1089, a prescindere dal profilo professionale.

- Piano di studio Istituto Professionale

C2 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

<i>Prospetto riassuntivo ore settimanali</i>					
Materie di studio	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ANNO
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternativa	1	1	1	1	1
Area di indirizzo					
Fisica	2 (1*)	2 (1*)			
Chimica	2 (1*)	2 (1*)			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3**	3**	4**	3**	3**
Tecnologie meccaniche ed applicazioni			5 (2*)	5 (2*)	3 (2*)
Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni			5 (2*)	4 (2*)	3 (2*)
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione			3 (2*)	5 (2*)	8 (2*)
Totale	33	32	32	32	32

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che precedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

** Le ore indicate con doppio asterisco sono riferite all'insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "**Manutenzione e Assistenza Tecnica**" consegue le seguenti competenze:

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
2. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione, nel contesto industriale e civile.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni degli apparati e impianti industriali e civili di interesse.
6. Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte degli apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
7. Agire nel sistema di qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

- Orario delle lezioni Istituto Professionale

ORARIO LEZIONI	
1 ^a ora	8.00 – 9.00
2 ^a ora	9.00 – 10.00
3 ^a ora	10.00 - 11.00
4 ^a ora	11.00 – 12.00
5 ^a ora	12.00 – 13.00
6 ^a ora	13.00 – 14.00

LABORATORI

L'Istituto punta a professionalizzare gli studenti e pertanto è fornito di laboratori che permettono di dare un'offerta di alta qualità.

I laboratori di cui è dotato sono attrezzati con macchinari, apparecchiature, strumenti di misura poiché l'obiettivo è garantire l'occupazione dell'utenza.

- Laboratorio sistemi automatici
- Laboratorio tecnologie e progettazione impianti elettrici ed elettronici
- Laboratorio audio-visivo
- Laboratorio Cad e modellazione 3D
- Laboratorio ECDL
- Laboratorio di misure elettriche
- Laboratorio Pneumatica
- Officina macchine speciali (centro di lavoro e tornio a controllo numerico)
- Officina macchine utensili
- Officina aggiustaggio
- Laboratorio Fisica e Chimica

- Laboratorio con area di lavoro automatizzata
- Laboratorio di biochimica
- Aule LIM disposte in diverse aree dell'Istituto; questo strumento, sfruttando il linguaggio visivo ed interattivo, è di supporto all'esposizione dell'insegnante, influenzando positivamente sull'attenzione, la motivazione e il coinvolgimento degli alunni stessi.

La pratica laboratoriale è, pertanto, al centro del percorso formativo dello studente e garantisce all'utenza l'acquisizione delle competenze spendibili nei contesti lavorativi.

INTERVENTI INTEGRATIVI INDIVIDUALIZZATI

L'Istituto interviene con attività di recupero e/o sostegno per gli alunni in difficoltà e di potenziamento per alunni motivati, seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti e dei Consigli di classe con diverse modalità:

- Corsi di rinforzo in orario scolastico (per non meno di due/tre settimane) a inizio anno scolastico, inizio secondo quadrimestre e fine anno scolastico.
- Corsi di recupero in itinere in orario scolastico e/o su richiesta dei docenti in orario pomeridiano.
- Help desk pomeridiano in piccoli gruppi per tematiche specifiche, su proposta agli alunni da parte dei docenti di materia.

Tutti i percorsi di studio offerti rilasciano alla fine del quinto anno e dopo il superamento dell'Esame di Stato, il Diploma di Scuola Media Superiore e permettono agli Studenti di ottenere una competenza tecnica e professionale di settore adeguata, idonea sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia all'accesso all'Università, agli I.F.T.S. (Istruzione e Formazione Tecnico Superiore - percorso annuale), agli I.T.S. (Istruzione Tecnico Superiore - percorso biennale), nonché ai corsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli Albi delle Professioni Tecniche.

STRATEGIE DI INTERVENTO IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Rafforzare la progettazione didattica per competenze mediante la collaborazione dei docenti delle varie aree disciplinari attraverso varie iniziative e metodologie didattiche per la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica ed il potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio, anche attraverso percorsi di apprendimento personalizzati orientati alla rimotivazione, alla valorizzazione dei progressi ed attenzione ai tempi e ai ritmi di apprendimento dei vari studenti (potenziamento delle attività e della didattica laboratoriale, definizione di criteri comuni di verifica e valutazione, uso più diffuso delle tecnologie multimediali, incremento delle iniziative di sostegno/recupero degli allievi anche mediante l'utilizzo dell'organico di potenziamento, incremento della partecipazione delle famiglie).
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche, volte alla valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e al coinvolgimento degli studenti.
- Potenziare le competenze espressive e comunicative di ricezione e interazione della lingua

inglese e permettere di conseguire la certificazione internazionale nell'ambito del Quadro Comune Europeo, vista l'alta percentuale di studenti interessati al miglioramento della lingua Inglese di reading, writing, speaking and listening e l'interesse futuro dell'Istituto ad attività di mobilità estera e di progetti Erasmus+.

- Potenziare le conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Consentire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Progettare e pianificare iniziative della scuola riferite alle azioni di potenziamento e valorizzazione degli allievi in posizione di eccellenza, attraverso varie iniziative e contatti con enti esterni qualificati ed associazioni culturali di interesse territoriale (certificazioni linguistiche, realizzazione di corsi e relative certificazioni ECDL, partecipazione alle olimpiadi della Matematica, Fisica e Informatica, borse di studio).
- Consolidare, sviluppare e potenziare delle attività di alternanza scuola-lavoro nell'ampliamento e nelle prospettive previste dalla Legge 107/15 (art. 1, commi 33, 35) quale raccordo con il mondo del lavoro e le associazioni culturali ed imprenditoriali del territorio (Confcommercio, CNA, Confindustria, imprese locali, Enti di formazione professionale, Istituzioni e associazioni culturali del territorio).
- Sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, con la valorizzazione ed il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza civile.
- Svolgere delle uscite didattiche/visite guidate, viaggi di istruzione.
- Organizzare e partecipare ad eventi culturali, premiazioni, visite ad imprese del settore, fiere commerciali o altre analoghe iniziative coerenti con le finalità, gli indirizzi e la promozione della professionalità degli studenti dell'Istituto.

AMBITO STRUTTURALE

L'Istituto "R. Righetti" – ai sensi di quanto previsto dall'Art. 1, commi 56, 57 della Legge 107/15 in relazione con i bandi a progetto ed i relativi finanziamenti del MIUR – intende promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) e individuare altre forme di finanziamento pubblico e/o privato per poter pianificare interventi in merito al miglioramento delle dotazioni hardware, alle attività didattiche ed alla formazione degli insegnanti.

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, valido fino al 2020 e adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015, è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione ed ha una funzione di indirizzo: punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) e ad estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento anche virtuali.

L'Istituto "R. Righetti" in linea con quanto indicato nella legge 107, mediante il **"Progetto PNSD"** prevede azioni per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati

- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione
- di potenziamento delle infrastrutture di rete
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole

Si tratta di un'opportunità di rinnovamento per la scuola, che riguarda non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Mediante la figura e la professionalità dell' "Animatore Digitale", in carica 3 anni, saranno perseguiti gli obiettivi strategici definiti al comma 58 della Legge 107/15 e messe in atto azioni coerenti con il PNSD rivolte a:

- **Formazione interna:** stimolare la formazione interna negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Le prime azioni dell'Animatore Digitale nel corso dell'anno corrente, in attesa della formazione prevista dalla nota 17791 del 19/11/2015, sono di seguito indicate :

1. Pubblicazione del Piano Nazionale Scuola Digitale sul sito della Scuola con area dedicata e socializzazione del documento con l'intero corpo docente per avviare una seria riflessione mediante incontri in presenza e con dispense cartacee e/o online.
2. Realizzazione di indagini conoscitive sulle abilità di base possedute dai docenti e in generale dagli appartenenti alla comunità scolastica tramite questionari online dal sito della scuola.
3. Ricognizione puntuale di tutte le "buone pratiche" (digitali e non) e successiva puntuale elaborazione e pubblicazione sul sito della scuola degli esiti dell'indagine conoscitiva e relative considerazioni sulle azioni successive da attuare.
4. Partecipazione a comunità di pratica con altri animatori digitali del territorio e con la rete nazionale.
5. Programmazione di specifici interventi di formazione, autoformazione e confronto con la collaborazione di enti di formazione.

6. Valutazione e autovalutazione.

Al termine dell'anno scolastico l'Animatore Digitale potrà già elaborare alcune preliminari conclusioni sui primi interventi ed approcci registrando il grado di interesse e partecipazione alla fase di RICOGNIZIONE e alla fase di INTERVENTO sollecitando ai colleghi un giudizio sul suo operato, anche per poter eliminare, per i mesi a venire, eventuali criticità motivate dalla complessità dell'incarico.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, l' Animatore Digitale ha elaborato un piano di azione triennale di intervento, allegato al presente documento, che potrebbe essere modificato in itinere secondo le necessità evidenziate dal personale della scuola, dagli alunni e/o dal territorio in cui opera l'Istituto.

AMBITO RELAZIONALE

Potenziamento della Comunicazione:

- con le Scuole medie di Melfi e Hinterland per ottenere il miglior riscontro dal piano di orientamento per le scelte di passaggio alla Scuola Superiore
- attuare moduli di continuità didattica - educativa con altre Scuole Superiori per raccogliere Studenti "ri-orientati"
- rivolta alla formazione o aggiornamento dei Docenti

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

La formazione delle classi prime si basa sui seguenti criteri:

- tener conto delle indicazioni fornite dalle schede provenienti dalla terza media nell'ambito della comunicazione per la continuità didattica
- suddividere gli alunni per fasce di livello in modo omogeneo per ogni singola classe
- distribuire equamente gli alunni ripetenti interni nelle varie sezioni
- tener conto, dove possibile, dei desideri delle famiglie con particolare riguardo agli aspetti logistici e utilitaristici per uso materiale didattico in possesso (es. libri di testo)

Eventuali cambiamenti di classe per singoli alunni saranno esaminati solo se motivati e presentati per iscritto dalle famiglie entro la prima settimana di scuola.

Tali spostamenti saranno concessi dal Dirigente Scolastico, solo se non in contrasto con quanto esposto ai punti suindicati.

Iscrizioni tardive saranno accettate dal Preside, sentiti i docenti del Consiglio di Classe di destinazione.

COMPETENZE GENERALI DA RAGGIUNGERE AL TERMINE DELLA FASCIA DELL'OBBLIGO

Il percorso formativo della fascia dell'obbligo deve garantire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza tradotte nei seguenti termini:

- imparare ad apprendere dai vari codici simbolici della realtà poliedrica
- progettare sulla base di elaborazioni realistiche ed ordine di priorità valutando vincoli, possibilità esistenti, definendo strategie e verificando i risultati
- comunicare utilizzando i vari codici simbolici conosciuti
- collaborare e partecipare attraverso l'interazione in gruppo
- sapere risolvere problemi proponendo soluzioni
- individuare collegamenti e relazioni scoprendo analogie e differenze e sapendo creare collegamenti tra fenomeni, eventi e concetti diversi in maniera trasversale
- acquisire ed interpretare l'abbondanza di informazione ricorrendo al proprio giudizio critico

Tali obiettivi generali saranno alla base della programmazione annuale di ciascun Consiglio di classe congiuntamente agli obiettivi propri delle singole discipline, dei livelli minimi identificati nelle varie materie, che tengono conto anche dei criteri stabiliti nei vari Dipartimenti disciplinari.

ATTIVITÀ CURRICULARI

Per assicurare un'omogenea preparazione di base a tutti gli indirizzi, i processi di insegnamento sono organizzati mediante una programmazione riferita agli Assi culturali e concordata dai Docenti delle diverse Discipline.

Definizione di:

- prove per evidenziare la validità degli interventi effettuati durante l'anno e valutare l'omogeneità tra le classi
- livelli di partenza con test di ingresso per le classi prime
- contenuti e competenze di apprendimento
- metodologie didattiche
- strumenti e supporti della e per la didattica
- tempi di attuazione degli interventi
- criteri di valutazione
- strumenti e modalità di verifica
- modalità e tempi di intervento per il recupero

ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

La legge 107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, sistematizza l'alternanza scuola lavoro dall'a.s.2015-2016 nel secondo ciclo di istruzione, attraverso la previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una durata complessiva di almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali da svolgersi nell'arco dei tre anni e da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa. Ciò consente agli alunni di contestualizzare i saperi teorici, applicandoli nei contesti lavorativi, e ai docenti di modulare la didattica in funzione delle richieste specifiche del mondo del lavoro. Per facilitare il collegamento tra scuola e lavoro, l'alternanza prevede l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti presso aziende del territorio. Grande rilievo è attribuito alle tematiche relative alla sicurezza nel luogo di lavoro e ai sistemi di prevenzione e protezione.

Tenuto quindi conto delle finalità formative, l'Istituto ha messo in campo molteplici opportunità e programmi che propongono attività di avvicinamento, familiarizzazione e orientamento professionale per stimolare, contribuire e sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo e culturale del corso di studi.

In linea con questi obiettivi, i percorsi in alternanza per l'anno corrente interesseranno le **classi terze** e le **classi quarte** e si svilupperanno in orario curricolare per un totale di 100 e 150 ore.

Per l'anno scolastico 2016/2017, l'alternanza scuola/lavoro degli studenti frequentanti le **classi terze** dell'indirizzo *Energia, Elettronica ed Elettrotecnica e Manutenzione e Assistenza Tecnica* (IPSIA) sarà affidata all'azienda FCA, la quale prevede un programma triennale della durata complessiva di 400 ore con percorsi formativi ed attività di avvicinamento al settore dell'automotive e dei sistemi produttivi industriali.

Per le **classi terze** dell'indirizzo *Biotechnologie Sanitarie* è prevista la fase di Orientamento all'Alternanza che occuperà 100 ore comprensive di compilazione di scheda conoscitiva di ogni studente riguardante le attese future per il percorso formativo in corso.

Nel corso di questa fase, i docenti delle discipline tecniche, nell'ambito della propria programmazione, dovranno sviluppare le tematiche di seguito sintetizzate:

- Cultura generale sul lavoro
- Economia e Impresa
- Elementi di organizzazione Aziendale
- Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs.n° 81/2008 e successive modifiche)
- Infortuni sul lavoro e malattie professionali
- Concetti di qualità aziendale e di prodotto
- Sistemi di gestione per la qualità e certificazione UNI EN ISO
- Orientamento al lavoro e job placement

Per tutte le **classi quarte**, l'Istituto è alla ricerca di collaborazione con:

- Università ed enti di ricerca
- Istituti di alta formazione
- Industrie di settore con servizi sul territorio
- Enti con dipartimenti di ricerca
- Industrie farmaceutiche ed Ospedali
- Programmi convenzionati con il MIUR e riconosciuti come attività di alternanza scuola/lavoro (**Grimaldi Lines : Navigando si Impara**)
- Associazioni culturali e enti del territorio

al fine di perseguire gli obiettivi e i risultati attesi.

Durante l'esperienza saranno organizzati incontri con esperti per la stesura di curriculum vitae e visite in aziende con testimonianze di imprenditori e di tecnici al fine di orientare, informare e fornire una formazione solida e concreta sul mondo del lavoro.

Per le classi V, dall'anno scolastico 2017/2018 e successivi si farà riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 e seguenti della legge 107/2015, per un totale di almeno 150 ore.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 della Legge 53 del 28/03/03 sulla Riforma della Scuola, sulla base di quanto previsto dal D.lgs 15 aprile 2005, n. 77 e dal comma 3 dell'art. 8 del DPR 15 marzo 2010, n. 88, l'I.P.S.I.A ha già svolto, negli anni precedenti, progetti formativi di alternanza scuola-lavoro di concerto con le imprese ed associazioni del territorio con l'obiettivo di facilitare la transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

I progetti di alternanza scuola -lavoro sono stati svolti attraverso un percorso di didattica frontale e stage applicativo ed hanno interessato gli studenti delle classi quarte (66 ore) e delle classi quinte (66 ore) per un totale di 132 ore.

L'Istituto, inoltre, si è organizzato come una vera e propria agenzia di intermediazione, con l'istituzione di un proprio ufficio di placement per la gestione delle offerte di lavoro e la segnalazione degli alunni diplomati.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione tiene conto delle griglie agli atti presso l'Istituto e si fondano su criteri di obiettività, di intelligibilità, di affidabilità presenti nei Principi Ispiratori citati.

Essa assicura un effetto di "feed-back" costante sull'interazione insegnamento-apprendimento. Il Collegio dei docenti, a garanzia dei criteri omogenei di giudizio e di valutazione, ha fissato una scala di misurazione a cui tutti i docenti si attengono.

I tipi di verifica sono pertanto omogenei e coerenti con i diversi obiettivi di cui si vuole accertare il raggiungimento con le linee generali della programmazione definita in sede dei Consigli di classe.

All'atto di ogni verifica programmata, per favorire l'autovalutazione e la conoscenza di sé, l'Insegnante avrà cura di esplicitare obiettivi e comportamenti attesi, criteri e parametri di valutazione.

Per quanto riguarda la valutazione finale, intesa come giudizio complessivo, sono molteplici i fattori da considerare per ciascun alunno che sarà valutato tenendo conto del percorso individuale:

1- competenze acquisite

2- capacità di recupero in rapporto a :

- prove già fornite nei corsi integrativi
- frequenza non passiva
- impegno scolastico accertato
- abilità, doti professionali e capacità in genere che possono essere ulteriormente rafforzate mediante corsi integrativi all'inizio del successivo anno scolastico

3- la gravità dell'insufficienza dovrà essere valutata tenendo presente i seguenti parametri di riferimento:

- situazione di partenza e progressi compiuti
- grado di autonomia raggiunta

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Comunicazione degli esiti delle valutazioni sono riportate mediante:

- pagella
- pagellino intermedio
- colloqui con le famiglie per situazioni a rischio di insuccesso scolastico
- registro elettronico
- consigli di classe aperti ai rappresentanti degli alunni e ai genitori

Qualora lo studente, alla fine dell'anno scolastico, **non abbia raggiunto la sufficienza** in una o più materie (massimo due discipline), la sospensione di giudizio sarà comunicata alla famiglia tramite lettera scritta dal Dirigente Scolastico.

Qualora lo studente sia invece dichiarato dal CdC non promosso alla classe successiva o non ammesso all'Esame di Stato, la famiglia sarà preventivamente avvisata dell'esito negativo tramite comunicazione scritta della Presidenza.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CERTIFICATI CON L.104/92

Ogni Consiglio di classe, che accoglie alunni diversamente abili, in sede di valutazione finale dovrà stilare una relazione che tenga conto del Piano Educativo Personalizzato, predisposto durante il primo incontro del G.L.H operativo. I Consigli di classe indicano per quali discipline siano stati adottati particolari metodologie didattiche, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in casi di semplificazione delle discipline.

Nel caso in cui per un alunno con L.104/92 , che presenti particolari disabilità cognitive, si sia programmata una didattica semplificata e diversificata rispetto a quella dei suoi compagni, concordata e sottoscritta dalla famiglia, si garantisce la possibilità di ammissione alla frequenza della classe successiva. Al termine del percorso scolastico sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Come si deduce dai riferimenti normativi per gli studenti che si avvalgono della L.104/92, la valutazione sia periodica che finale riconosce il percorso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CERTIFICATI CON L.170/2010 O CERTIFICATI IN BASE ALLA D. M. 27/12/2012

La presenza degli alunni BES nel nostro Istituto ha significativa rilevanza numerica e per questo l'inclusione ha bisogno di un progetto di classe in cui la classe stessa sia intesa come sito di "programmazione educativa" al fine di impostare un lavoro di squadra che offra risposte adeguate e consone ai singoli e alla collettività.

Ciascun docente produce il proprio lavoro educativo e didattico, tenendo conto del Piano annuale d'Istituto, dell'offerta formativa, delle scelte educative indicate dal Consiglio di classe dopo un'osservazione attenta e complessiva del livello di partenza della classe, per consentire di dare risposte ai bisogni specifici individuati.

ALUNNI L. 170/2010

Si fa riferimento alla dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. I benefici contemplati dalla citata normativa sono garantiti agli studenti con DSA, previa documentazione prevista, consegnata all'ufficio didattico al momento dell'iscrizione. La scuola si adopera ad elaborare il PDP entro la prima metà di novembre e a dividerlo successivamente con le famiglie coinvolte. Si prevedono colloqui concordati tra scuola e famiglia. Il PDP indica tutte le misure dispensative e compensative, strategie didattiche, metodologia, strumenti, valutazione come da modelli depositati presso l'ufficio didattico della segreteria.

Il Consiglio di classe attua il PDP previa firma per accettazione della famiglia.

ALUNNI D. M. 27/12/2012

Gli alunni BES sono individuati sulla base di elementi oggettivi forniti da operatori dei servizi sociali oppure da fondate considerazioni psicopedagogiche/didattiche; gli interventi predisposti possono essere di carattere transitorio.

La comunicazione della presenza di alunni BES è data dal referente. Il Consiglio di classe ha il compito di predisporre i relativi PDP da concordare con le famiglie o di chi ne fa le veci; inoltre, se sussistono fondate considerazioni psicopedagogiche/didattiche sono predisposti interventi su indicazioni dei consigli di classe che forniscono tutti i dati rilevati a tale scopo.

Le segnalazioni possono avvenire in corso d'anno e le azioni previste possono essere di carattere transitorio e verificate nel corso dell'anno.

Tutta la documentazione prodotta deve essere depositata nel fascicolo personale dello studente presso l'ufficio didattico della segreteria.

Il PDP è finalizzato a:

- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità;
- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona, il successo delle azioni e dell'intero percorso.

Le famiglie sono coinvolte attraverso la condivisione delle scelte effettuate e proposte nei PDP.

Gli interventi inclusivi sono realizzati attraverso l'ascolto dei bisogni e delle aspettative delle famiglie e degli alunni stessi attraverso l'attività tutoring.

CERTIFICAZIONE

Al termine dell'anno scolastico sarà certificato su richiesta il percorso formativo dello studente.

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA (Posti comuni, di sostegno e di potenziamento)

L'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto, diventerà uno strumento ineludibile per garantire l'attuazione del curricolo e delle priorità strategiche descritte nel presente documento, compresa l'attuazione del PdM come emerso dall'analisi del RAV di Istituto.

Sul piano organizzativo, l'organico dell'autonomia sarà gestito progressivamente in maniera unitaria, in modo da valorizzare le professionalità di tutti i docenti, senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento, che dovranno gradualmente integrarsi.

Organico del personale docente: posti comuni e di sostegno

Il fabbisogno di posti dell'organico del personale docente (posti comuni e di sostegno) per il triennio di riferimento, distinto per i due indirizzi attualmente presenti in Istituto (Tecnico e Professionale) è così definito, tenendo conto di:

- numero delle classi attuali (27 classi complessive), relativo curricolo ordinamentale e monte ore degli insegnamenti (tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità);
- esigenze connesse al numero di studenti con certificazioni handicap presenti in Istituto per la formulazione dell'organico di sostegno;
- la titolarità dei docenti del piano assunzioni su ambito territoriale;
- esigenze connesse alla copertura di supplenze brevi (previsione su base storica della scuola).

Sezione associata ISTITUTO TECNICO

Classe di concorso	organico a.s. 16/17			organico a.s. 17/18		organico a.s. 18/19	
	posti comuni	sostegno	Spezzoni Orario (ore)	posti comuni	sostegno	posti comuni	sostegno
A013	2		6	2		2	
A019	1			1		1	
A020	2		14	3		3	
A029	2			2		2	
A034	1			1		1	
A035	5		8	6		6	
A038	1		6	1		1	
A046	3		6	3		3	
A047	4			4		4	
A050	6		12	7		7	
A060	2		14	3		3	
A071	1		6	1		1	
C240	1			1		1	
C270	4			4		4	
C290			8				
C310			8				
C320	2			2		2	
C350	1			1		1	
Religione	1		2	1		1	
Sostegno		1			1		1

Sezione associata ISTITUTO PROFESSIONALE

Classe di concorso	organico a.s. 16/17			organico a.s. 17/18		organico a.s. 18/19	
	posti comuni	sostegno	Spezzoni Orario (ore)	posti comuni	sostegno	posti comuni	sostegno
A013			6	1		1	
A019			6				
A020	1			1		1	
A029			14	1		1	
A034	3			3		3	
A035							
A038			6	1		1	
A046	1			1		1	
A047	1		6	1		1	
A050	2		6	3		3	
A060			7	1		1	
C240			3				
C260	3		5	4		4	
C320			8				
Religione			7				
Sostegno		2			2		2

Organico per il potenziamento dell'offerta formativa

(Legge 107/15, art.1,c.7 e 85 – Nota MIUR n° 30549 del 21/09/15)

L'organico di potenziamento, in coerenza con gli obiettivi generali dell'Istituzione scolastica ed in collaborazione con il personale docente comune e di sostegno, è funzionale alle iniziative e alle attività progettuali indicate nel presente documento e a quanto previsto dal relativo PdM.

Ciò premesso, con riferimento al lavoro condiviso con alcune commissioni e del numero effettivo di docenti assegnati in Istituto per tale organico, essi saranno utilizzati (a partire dall'a.s. corrente) nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, del CV di ciascuno, di colloqui ed accordi con i singoli docenti titolari delle discipline/classi assegnate e delle necessità dell'Istituto previste dal PdM e dalla Legge 107/15, Art. 1, commi 7 e 85 :

- Supporto alle attività di recupero e di sostegno per gli allievi, anche per gruppi di livello ed in accordo con i docenti titolari quali misure per la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica
- Affiancamento in classe/laboratorio ai docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento multidisciplinari ed interdisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento, con il rafforzamento della didattica laboratoriale
- Supporto alle classi terze in attività in aula per preparazione all'alternanza scuola-lavoro
- Supporto alla commissione preposta per le attività di alternanza scuola - lavoro
- Supporto alle classi seconde durante le Prove Invalsi
- Potenziamento della lingua Inglese per alunni meritevoli

Sezione associata ISTITUTO TECNICO

Classe di concorso	a.s. 2016/17
	Organico per potenziamento
A013	1
A019	1
A060	1
A346	1

Sezione associata ISTITUTO PROFESSIONALE

Classe di concorso	a.s. 2016/17
	Organico per potenziamento
A019	1
A038	1
A047	1

Il fabbisogno in unità di personale per l'organico di potenziamento definito in relazione agli ambiti di scelta, priorità ed attività contenute nel PTOF (P.d.M. compreso), è previsto al momento dell'approvazione del Piano entro un limite di **7 unità** in un'ottica di previsione triennale.

Saranno apportate eventuali variazioni successive a tale previsione in sede di aggiornamento annuale del PTOF sia in relazione alla ridefinizione di alcune esigenze in divenire o in funzione dell'eventuale semiesonero per il primo collaboratore del dirigente o per attività di organizzazione e di coordinamento, secondo quanto previsto dal comma 5 della Legge 107/15 e le modalità di assegnazione del personale docente previste di cui commi da 79 a 83.

Tipologia (classe di concorso scuola secondaria, sostegno...) o Ambiti di Potenziamento	N. docenti (organico previsto complessivo: 7 docenti)	Motivazione (con riferimento ai criteri di cui sopra, alle priorità strategiche e alla progettazione)
Campi di potenziamento umanistico, scientifico e linguistico per le classi di concorso corrispondenti ai vari indirizzi presenti in Istituto (classi di concorso A013, A020, A035, A047, A346, C260)	Tutti i docenti previsti per tale organico (sette) nell'ambito delle specifiche titolarità e competenze	Contrasto alla dispersione scolastica e rimotivazione degli studenti. Supporto alle attività di recupero degli allievi organizzate anche per gruppi di allievi differenziati per discipline, metodi e processi di apprendimento. Processi di accreditamento formale per la lingua Inglese, utilizzo della metodologia CLIL nell'ambito curricolare per alcune discipline.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO PREVISIONALE

Tipologia (classe di concorso scuola secondaria, sostegno...) o Ambiti di Potenziamento	N. docenti (organico previsto complessivo: 7 docenti)	Motivazione (con riferimento ai criteri di cui sopra, alle priorità strategiche e alla progettazione)
Potenziamento e rafforzamento della didattica laboratoriale (secondo gli obiettivi formativi di cui ai punti h), i) ed m) della Scheda n° 2, Nota MIUR n° 30549 del 21/09/15) (classi di concorso C260)	Un Docente ITP afferente alle varie aree di pertinenza laboratoriale del nostro Istituto, con riguardo per l'indirizzo Professionale	Potenziamento della didattica laboratoriale con una metodologia per l'apprendimento meno "formale" e più ricca di esempi pratici ed intuitivi, con particolare riguardo per l'indirizzo Professionale. Uso delle tecnologie informatiche/multimediali e predisposizione di prove di verifica comuni
Potenziamento scientifico (classi di concorso A047)	Due docenti	Potenziamento delle competenze logiche, matematiche e scientifiche, sia per il rafforzamento ed il recupero degli allievi sia per l'individuazione di percorsi e progetti funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti (progetti di eccellenza, preparazione alle olimpiadi di matematica, informatica e fisica, concorsi a premi, borse di studio...)
Docenti di area tecnico-scientifica-professionale di qualsiasi disciplina preferibilmente con esperienze maturate in tale settore (classi di concorso A013, A020, A035)	Tre docenti	Potenziamento delle attività di alternanza scuola-lavoro nella prospettiva e nel potenziamento previsti dalla Legge 107/15 (art. 1, commi 33, 35) quale raccordo con il mondo del lavoro e di orientamento nell'ambito del curriculum verticale e delle attività didattiche ordinarie.
Docenti di area linguistico (inglese) preferibilmente con esperienze maturate in tale settore (classi di concorso A346)	Un docente	Valorizzazione, potenziamento e perfezionamento delle competenze linguistiche attraverso percorsi e laboratori per studenti, da organizzare anche in collaborazione con gli Enti Certificatori Esterni (Framework europeo), al fine di far conseguire una certificazione internazionale nell'ambito del Quadro Comune Europeo delle Lingue.

PROGETTI D'ISTITUTO

L'Offerta Formativa dell'Istituto si è sempre distinta per essere stata ricca e varia al fine di soddisfare i bisogni dell'utenza e del territorio; continua ad essere propositiva e attenta e pertanto rinnova la sua progettualità attuando i seguenti progetti:

TITOLO E/O TIPOLOGIA	MODALITA' DI ESECUZIONE	DESTINATARI	FINALITA'
"ORIENTAMENTO"	Brochure; Info sito web: www.iisrighetti-melfi.com	Potenziati nuovi alunni e relative famiglie	Promuovere e far crescere l'immagine sul territorio; rendere nota la corrispondenza dell'Offerta Formativa con la domanda del mondo del lavoro
AREA MIGLIORAMENTO	interventi nel corso dell'anno scolastico differenti a seconda dell'area	Tutte le componenti: alunni, genitori e docenti	Migliorare i punti deboli individuati con l'autovalutazione
SUCCESSO FORMATIVO	questionari, focus group, attività extrascolastiche: (teatro e musical) ; Giornale Scolastico; rapporti con enti esterni	Studenti, famiglie, docenti	Individuare i bisogni formativi degli studenti; predisporre un progetto di accoglienza per le classi prime a.s. 2017/18; Predisporre attività extrascolastiche che contrastino la dispersione e favoriscano l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze; Favorire l'interazione con le famiglie; Proporre azioni migliorative per l'anno successivo rilevate sulla base di nuovi bisogni formativi dell'utenza.
PROGETTO DISPERSIONE	Compilazione di questionari sul benessere scolastico Collegamento in rete tra Istituzioni Scolastiche : “La rete dell’inclusione”	Tutte le Classi Tutte le Classi	Saper comprendere il disagio scolastico e trovare soluzioni attraverso nuove strategie di intervento che motivino lo studente alla frequenza e allo studio. Evitare fenomeni di dispersione scolastica

SPORT	Prof.ri Scienze Motorie PROGETTO VELA SPORT ALPINI SCI LO SPORT PER TUTTI AFFILIAZIONE AL CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE SPECIAL OLIMPICS	Alle Classi 1° e 2° Alle Classi 3°, 4° e 5° Tutte le Classi Tutte le Classi	Avviamento alla pratica sportiva non agonistica attraverso pratiche sportive per migliorare il proprio benessere psico-fisico; mira a coinvolgere e offrire all'utenza scolastica una opportunità di sport in uno spazio aperto e anche a far maturare il senso di appartenenza attraverso la partecipazione a manifestazioni sportive.
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	ORIENTAMENTO ALL'ALTERNANZA	Classi 3° di tutti gli indirizzi Classi 4° di tutti gli indirizzi	Formare e informare gli studenti al fine di permettere il collocamento in aziende artigianali e/o industriali, studi professionali, Amministrazioni pubbliche ed Enti a partire dal quarto anno.
"LA SICUREZZA"	Didattica di laboratorio; normativa	Classi 3° di tutti gli indirizzi	Saper operare in condizioni di sicurezza nel luogo di lavoro a tutela di se stessi e terzi, oltre che dell'ambiente.
AICA (ASSOCIAZIONE ITALIANA CALCOLO AUTOMATICO)	Corso modulare di ECDL	Tutta l'utenza	Sviluppo delle conoscenze informatiche in tutti i suoi aspetti scientifici, applicativi, economici e sociali
FIXO	Attività di "placement"	Classi quarte e quinte	Orientamento in uscita degli studenti e relativo collocamento presso aziende; si propone di colmare il divario che intercorre tra titolo di studio posseduto e richieste delle aziende/datori di lavoro, incoraggiando un'occupazione di qualità.

BANDA MUSICALE	Partecipazione ad eventi territoriali	Tutte le Classi	Promuovere la cultura della musica e dell'aggregazione.
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' NELLE SCUOLE"	Incontri in aula magna con rappresentanti delle forze dell'ordine	Classi quarte e quinte	Maturare senso civico negli studenti.
"PREVENZIONE DROGA "		Classi quarte e quinte	Prevenzione alla tossicodipendenza e cura
"SPORTELLLO DI ASCOLTO"	Incontri con Associazioni; Riflessioni in classe con docenti	Tutti gli studenti le famiglie, i docenti	Informare e formare sulle problematiche riguardanti la scuola e le sue attività

ATTIVITA' FORMATIVA RIVOLTA A TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

La formazione dei docenti assumerà un carattere obbligatorio, permanente e strutturale e le attività di formazione dovranno essere definite da ogni istituzione scolastica in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con i risultati emersi dal RAV e con i traguardi del PDM.

L'impegno richiesto ai docenti sarà suddiviso in attività frontali (40 ore) e in attività di ricerca e riflessione sulla professionalità (85 ore) articolate in 5 unità formative di 25 ore da maturare in tre anni.

Ogni unità può essere costituita da una pluralità di attività:

- formazione in presenza e a distanza;
- sperimentazione didattica e ricerca/azione;
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- progettazione;

normalmente per ogni unità formativa devono essere previste almeno 8 ore per attività in presenza .

In relazione alle indicate mutate esigenze didattiche e formative che l'applicazione della riforma della scuola secondaria superiore comporta, si attiveranno con la promozione, il sostegno e il coordinamento dell'USR piani triennali di formazione e aggiornamento docenti attraverso reti di ambito e di scopo volti a valorizzare le risorse professionali ed a incrementare le competenze e le abilità sottoelencate :

- 1) acquisizione e sviluppo di competenze informatiche finalizzato al conseguimento di certificazioni, anche in coerenza con il Piano nazionale per la scuola digitale;
- 2) competenze di innovazione didattica e metodologica;
- 3) competenze e abilità inerenti il tema della valutazione formativa e di sistema;
- 4) acquisizione e sviluppo di competenze linguistiche finalizzato al conseguimento di certificazioni;
- 5) metodologia didattica per studenti con DSA e BES;
- 6) competenze in materia di sicurezza.

I destinatari delle azioni di formazione saranno :

Tipologia docenti	Obiettivi	Tipo di Formazione*
Docenti neo-assunti	1-2-3-6	Interna all'istituzione - Esterna
Consigli di classe	1-2	Interna all'istituzione
Docenti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative	1-2	Interna all'istituzione - Esterna
Docenti impegnati nella implementazione del PdM, nelle prove INVALSI	3	Interna all'istituzione
Docenti interessati ad attività di mobilità internazionale e progetti Erasmus+	4	Esterna
Docenti di sostegno	5	Interna all'istituzione - Esterna
Tutti i docenti	6	Interna all'istituzione

***Interna** : cioè organizzata dall'Istituto, anche in rete con altre scuole;

***Esterna** : cioè beneficiando di corsi offerti da altre istituzioni

LINEE DI INDIRIZZO DEL PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ATA

Anche la formazione del personale ATA concorre al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi qualitativi dell'istituzione scolastica ed ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola.

Il piano di formazione del personale ATA sarà mirato all'incremento delle competenze e delle abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV:

- 1) competenze digitali e per l'innovazione;
- 2) competenze e abilità inerenti i compiti connessi alle funzioni attribuite;
- 3) competenze di gestione amministrativa e rendicontale dei Fondi Strutturali Europei, Fondi Sociali, Progetti Europei (PON, POR, Erasmus Plus);
- 4) competenze in materia di sicurezza.

I destinatari delle azioni di formazione saranno :

Tipologia docenti	Obiettivi	Tipo di Formazione*
Tutto il personale amministrativo	1	Interna all'istituzione - Esterna
Tutto il personale	2	Esterna
Personale amministrativo coinvolto in aree di progetto	3	Interna all'istituzione - Esterna
Tutto il personale	4	Interna all'istituzione - Esterna

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto partecipa al processo di autovalutazione triennale di Istituto promosso dal MIUR che coinvolge tutte le Componenti attive in esso:

1. autovalutazione ed autoanalisi
2. piano di miglioramento
3. verifica delle azioni di miglioramento

Il processo di autovalutazione vuole riflettere sul proprio operato e consente di esplicitare bisogni e risorse in relazione agli insegnamenti ed agli apprendimenti, per ottimizzare le finalità del processo educativo nell'ambiente nel quale la Scuola opera.

ALLEGATI

- Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico
- Regolamento di Istituto
- PNSD : Piano di azione triennale di intervento
- Piano di Miglioramento
- Programma Alternanza Scuola-Lavoro classi Terze

Deliberazione del Collegio dei Docenti verbale n° 226 del 14/01/2016

Deliberazione del Consiglio di Istituto verbale n° 6 del 05/02/2016

Deliberazione del Collegio dei Docenti verbale n° 312 del 26/10/2016

Deliberazione del Consiglio di Istituto verbale n° 10 del 26/10/2016

Melfi 26 Ottobre 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
- Prof. Giovanni GRUOSSO -